

COMUNE DI NORCIA

(Provincia di Perugia)

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in località Savelli di Norcia, in variante al vigente Programma di Fabbricazione e al Piano Regolatore Generale adottato, su un'area distinta sulle particelle 354-355-356-357 e 384 del foglio 193.

Ditta: CALCESTRUZZI Sp.a.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

DEL 13/12/2017

Premesso:

- Che in data 27/03/2017, acquisita al Prot. Com.le 6894 è stata presentata da parte della ditta CALCESTRUZZI Sp.a. zona Nord la richiesta di convocare la conferenza dei servizi ai sensi della L.R. 1/15 art. 32 comma 6;
- Che occorre acquisire pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati, atti all'adozione della variante in oggetto;
- Che con lettera prot. com/le n° 18120 del 25/09/2017, si procedeva in ordine alla convocazione di apposita conferenza dei servizi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14 della legge 241/1991 e s.m.i.;
- Che con successiva comunicazione prot. com/le n° 18884 del 04/10/2017, detta conferenza veniva posticipata al giorno 13 ottobre 2017 ore 10:00;
- Che in occasione della conferenza dei servizi del 13/10/2017 sono prevenuti i seguenti pareri:
 - **per la Regione Umbria servizio risorse idriche e rischio idraulico:**
parere favorevole prot. 19317 del 11/10/2017 acquisito agli atti con PEC
 - **per la Provincia Di Perugia (servizio ambiente e territorio):**

*parere favorevole con prescrizioni prot. 19182 del 09/10/2017
acquisito agli atti con PEC*

- **per la Provincia Di Perugia (servizio gestione faunistica e protezione ambientale):**

*parere favorevole con prescrizioni prot. 19167 del 09/10/2017
acquisito agli atti con PEC*

- **per la Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio dell'Umbria:**

*parere favorevole con prescrizioni prot. 19381 del 11/10/2017
acquisito agli atti con PEC*

- Che la conferenza dei servizi è stata sospesa per la necessità di chiarimenti sull'esatta individuazione dell'area boscata;
- Visto l'adeguamento della progettazione, presentata in data 15/11/2017 Prot. 21721, in relazione a quanto emerso nella prima seduta della conferenza dei servizi del 13/10/017 (chiarimenti sull'esatta individuazione dell'area boscata);
- Che a seguito di quanto sopra è stata riconvocata la conferenza dei servizi con lettera del 27/11/2017 con Prot. 22540 , in data 13/11/2017 alla ore 10.30;
- Che lo strumento urbanistico del Comune di Norcia non individua aree destinate all'insediamento di impianti per la produzione di calcestruzzo in località Savelli di Norcia.

Per quanto precede, l'anno **duemiladiciasette addì tredici del mese di dicembre**, presso la sede del C.O.C. Del comune di Norcia, insediata in viale XX Settembre (area camper) sono presenti:

- **PER I PROGETTISTI:** *Geom. Flaviano Spinsante e Ing. Antonella Badolato*
- **PER LA DITTA:** *Geom. Roberto Angelelli*

Il Dott. in Ing. Maurizio Rotondi, nella qualità di Presidente e Rappresentante

dell'Amm.ne Comunale, quale responsabile del procedimento e dell'Area Urbanistica, fa presente che:

- La Conferenza è ritenuta valida in quanto regolarmente convocata;
- I lavori della Conferenza non possono superare i novanta giorni dalla data della prima convocazione.
- L'Oggetto della Conferenza dei Servizi attiene alla trasformazione della zonizzazione relativa alle particelle n. 354-355-356-357 e 384 del foglio 193 dell' N.T.C. del Comune di Norcia a seguito della richiesta di realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo, avanzata da parte della ditta CALCESTRUZZI Spa zona Nord con sede legale in Bergamo, di Bailo Gianluigi in qualità di Procuratore Speciale. Per tale trasformazione risulta applicabile la specifica normativa di cui all'art. 32 c. 10 della L.R. 21 gennaio 2015 n. 1.
- a seguito della riconvocazione della Conferenza dei Servizi sono prevenuti i seguenti pareri:

- **per la Regione Umbria servizio Urbanistica :**

parere favorevole con prescrizioni prot. 23287 del 07/12/2017, acquisito agli atti con PEC;

- **per la Comunità Montana Valnerina - Norcia:**

parere favorevole prot. 23192 del 06/12/2017 acquisito agli atti con PEC

- **per il Comune di Cascia**

parere favorevole prot. 23257 del 07/12/2017 acquisito agli atti con PEC

- Visto il parere previsto da parte del Comune di Norcia ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. 1/15; espresso nella seduta della Commissione Comunale per la qualità Architettonica e il Paesaggio in data 10/10/2017;

Dopo breve discussione con i progettisti relativamente ai contenuti dell'intervento in oggetto,

- viste le modalità di cui alle L. n. 241 del 07.08.90 e n. 15 del 11.02.2005 e s.m.i.
- visti tutti i pareri pervenuti, sopra elencati:

APPROVA

Il Progetto per la Realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in località Savelli di Norcia, in variante al vigente Programma di Fabbricazione e al Piano Regolatore Generale adottato, su un'area distinta sulle particelle 354-355-356-357 e 384 del foglio 193 proposto dalla Ditta CALCESTRUZZI Sp.a.

IL PRESIDENTE

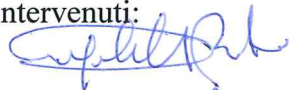
DISPONE

1. che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter, c. 7 della L. 241/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 227 del 30/06/2016;
2. che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ai sensi dell'art. 14 *quater*, c. 1 della L. 241/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 127 del 30/06/2016 e costituisce ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L.R. del 21.01.2015 n° 1, adozione di variante al vigente Programma di Fabbricazione e del Piano Regolatore Generale – Parte Strutturale (adottato), con le prescrizioni contenute nel verbale del 13 ottobre 2017 e di quelle del presente;

3. che tutte le prescrizioni, saranno vincolanti in fase di progettazione esecutiva e in fase di esecuzione dei lavori;
4. di trasmettere copia del presente Verbale e dei pareri acquisiti a tutti gli interessati al procedimento.

Alle ore 12.30 viene chiuso il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti:

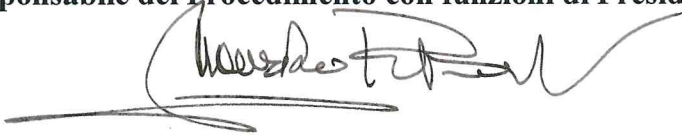
per la Ditta:



per I Progettisti:

 *Antonello Pedoleto*

Il Responsabile del Procedimento con funzioni di Presidente



Prot. Con. le 23631
del 13/12/2017

AI COMUNE DI NORCIA
Viale XX Settembre (area camper)
pec: comune.norcia@postacert.umbria.it
SEDE



Regione Umbria
Giunta Regionale

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

OGGETTO: Comune di Norcia – Realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in loc. Savelli in Variante al vigente P.d.F. e al PRG adottato. – rif. prot. n 252163 del 28/11/2017 - Parere.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo
del Territorio e Paesaggio,
Protezione Civile,
Infrastrutture e Mobilità

Con riferimento all'oggetto si riconferma quanto riportato nel parere espresso in data 10/10/2017 con prot. 213692.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Angelo Viterbo

Servizio Risorse idriche e
rischio idraulico

dirigente:
Dott. Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654
FAX 075 504 2732
aviterbo@regione.umbria.it
tutelaacque@regione.umbria.it



Prot. Com.le 23257
del 07/12/2017

COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

AREA TECNICA DEL TERRITORIO

P.zza Aldo Moro n. 1 - Tel. 0743/751311 - Fax. 0743/751344

Prot. _____
Del _____

Spett.le COMUNE DI NORCIA

Area Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Area Edilizia Privata e Ricostruzione

Sportello Unico per le Attività Produttive e per le
Attività Edilizia

Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio

Via Solferino, 22

06046 Norcia (PG)

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in località Savelli di Norcia, in variante al vigente Programma di Fabbricazione e al Piano Regolatore Generale adottato.

Vista la Vs nota ricevuta con Prot. 14530 del 27 novembre 2017 in merito a quanto riportato in oggetto, si comunica che, esaminati gli elaborati prodotti, non si evidenziano elementi di conflitto o di criticità nell'ambito delle aree di confine con il Comune di Cascia.

Distinti Saluti

Cascia li, 06/12/2017

Il responsabile dell'Area Tecnica Territorio
Ing. Lucia Marcaccioli

Lucia Marcaccioli

Prot. Com.le 23132
del 06/12/2017



COMUNITÀ MONTANA VALNERINA NORCIA (PG)

Gestione commissariale ex legge regionale 23/12/2011 n. 18
D.P.G.R. n. 143 del 29/12/2016

Settore Programmazione e Sviluppo
Servizio Ambiente Forestazione e Autorizzazioni

Comunità Montana Valnerina –
CML.01.PG

Al Comune di Norcia
Area Urbanistica e Pianificazione Territoriale
comune.norcia@postacert.umbria.it

Prot. n. **0006923** del:
05/12/2017
Tit. 5-1-6
Documento – Registro: P

OGGETTO: L.R.28/2001. Comune di Norcia – Realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in loc. Savelli in Variante al vigente PRG. Conferenza del 12/12/2017. Prot.6765/2017.
COMUNICAZIONE PARERE TECNICO.

Con riferimento alla convocazione per la Conferenza di Servizi del 12/12/2017, prot.6765 del 28/11/2017, si trasmette il parere tecnico già espresso il 14/07/2017 prot.3700 dal responsabile del Procedimento dott.for. Giorgio Iorio.

Il Direttore Generale
Giampiero LATTANZI
Firmato digitalmente





DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

04 dicembre 2017

File : C:/Users/iorio.giorgio/dikeTmpdir/COMUNE DI NORCIA.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/12/2017 11.31.25 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : giampiero lattanzi

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : LTTGPR58C18E241S

Stato : IT

Organizzazione : non presente

Cod. Ident. : 14949536

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 05/11/2015 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 04/11/2018 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 04/12/2017 11.17.58 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



COMUNITÀ MONTANA VALNERINA

NORCIA (PG)

Gestione commissariale ex legge regionale 23.12.2011 n. 18
D.P.G.R. n. 143 del 29/12/2016

Settore Programmazione e Sviluppo
Servizio Ambiente Forestazione e Autorizzazioni

Comunità Montana Valnerina -
CML.01.PG

Prot. n. **0003700** del:
14/07/2017
Tit. 8-1-1
Documento - Registro: P

Al Direttore Generale
Giampiero LATTANZI
Sede

OGGETTO: L.R.28/2001. Comune di Norcia – Realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in loc. Savelli in Variante al vigente PRG. Verifica aree boscate D.G.R. 1098/2005. Prot.3529/2017. **PARERE TECNICO.**

Con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione tecnica pervenuta via pec e registrata al prot.3529 del 06/07/2017, successivamente integrata il 11/07/2017 con pec registrata al prot.3646 del 12/07/2017, con particolare rimando alla tavola n.1 di progetto originario, alla tavola integrativa di confronto tra progetto e variante, redatta in seguito alla Conferenza istruttoria del 20/06/2017 e al Rapporto Ambientale di progetto;

considerato che la definizione di bosco è stabilita dall'art.5 della L.R. 28/2001 e dall'art.3 del R.R. 7/2002 e che la valutazione della copertura può essere effettuata in base alla procedura di campionamento prevista nell'Allegato A del R.R. 7/2002;

visto quanto disposto dalla D.G.R. n.1098 del 06/07/2005, comma 2 lettera d);

considerato che il sottoscritto durante la visita sopralluogo, effettuata nel sito in esame il 13/07/2017, ha verificato quanto segue:

- l'area in cui è previsto l'impianto tecnologico e le opere connesse secondo la tavola n.1 non risulta boscata ai sensi dell'art.5 della L.R. 28/2001 e dell'art.3 del R.R. 7/2002;
- la vegetazione presente nella medesima area di progetto, come indicata nella tavola di integrativa di variante, è costituita da specie erbacee con copertura rada e comunque concentrata sulla porzione centrale pianeggiante e sub-pianeggiante (in prevalenza *Epilobium rosmarinifolium* Haenke, *Helichrysum italicum* (Roth) G. Don), specie arbustive e lianose a copertura chiusa lungo il dosso che separa la S.P. 476/1 dalla viabilità interna all'area (*Cornus mas* L., *Prunus spinosa* L., *Clematis vitalba* L., *Rosa canina* s.l., *Juniperus communis* L., *Juniperus oxycedrus* L.) e alcune specie arboree forestali (*Ostrya carpinifolia* Scop., *Fraxinus ornus* L., *Quercus pubescens* L.) che, tranne pochi esemplari monocormici e policormici presenti nel pendio del fronte di cava, sono sempre confinate nello stesso tratto in cui sono radicati gli arbusti;
- la copertura delle specie arboree forestali non raggiunge le quantità minime previste dall'art.5 della L.R. 28/2001 e dall'art.3 del R.R. 7/2002



COMUNITÀ MONTANA VALNERINA

NORCIA (PG)

Gestione commissariale ex legge regionale 23.12.2011 n. 18
D.P.G.R. n. 143 del 29/12/2016

- il perimetro delle aree boscate riportato nella tavola integrativa di confronto tra progetto e variante, redatta in seguito alla Conferenza istruttoria del 20/06/2017, trasmessa in allegato alla pec del 11/07/2017 (prot.3646 del 12/07/2017), risulta coerente e corretto in relazione alla copertura boscata attuale;
- il perimetro delle aree boscate riportato nel PRG non risulta coerente e corretto rispetto alla copertura boscata effettivamente presente ed esclude gran parte delle aree boscate esistenti nel circondario;

pertanto, ai soli fini forestali e del vincolo idrogeologico, fatti salvi diritti di terzi e diritti di uso civico, nonché l'osservanza di altre norme vigenti, il sottoscritto esprime il seguente **PARERE TECNICO**:

- come da variante integrativa indicata in premessa, l'area in cui è previsto l'impianto tecnologico e le opere connesse, non risulta boscata ai sensi dell'art.5 della L.R. 28/2001 e dell'art.3 del R.R. 7/2002.

Si coglie l'occasione per segnalare che il perimetro delle aree boscate riportato nel PRG non risulta coerente e corretto rispetto alla copertura boscata effettivamente presente ed esclude gran parte delle aree boscate esistenti nel circondario esaminato.

Il Responsabile del Procedimento
dott. for. Giorgio IORIO



Prot. Con. le 23287
del 07/12/2017



Regione Umbria
Giunta Regionale

Al Comune di Norcia
comune.norcia@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Perugia
Servizio Ambiente e territorio
provincia.perugia@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

OGGETTO: Comune di Norcia. Art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e Art. 32, commi 6, 10 e 11 della l.r. 1/2015. Conferenza di Servizi relativa al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in loc. Savelli in variante al vigente P. di F. ed al P.R.G. adottato.
Trasmissione DD n. 13138 del 6 dicembre 2017.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale:
Governo del territorio e Paesaggio. Protezione
civile. Infrastrutture e mobilità

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 5042632
FAX 075 -5042732
larcaleni@regione.umbria.it

PEC
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Si invia in allegato, copia della Determinazione Dirigenziale n. 13138 del 6/12/2017 relativa a quanto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 32, commi 6 e 11 della l.r. 1/2015.

Si attesta che l'atto allegato è conforme all'originale informatico conservato nel sistema informatico di gestione degli atti amministrativi della Regione Umbria – Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD.

Distinti saluti

Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**
Servizio Urbanistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13138 DEL 06/12/2017

OGGETTO: Comune di Norcia. Art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e Art. 32, commi 6, 10 e 11 della l.r. 1/2015. Conferenza di Servizi relativa al progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in loc. Savelli in variante al vigente P.di F. ed al P.R.G. adottato.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 recante "Testo Unico - "governo del territorio e materie correlate";

Visto il regolamento regionale n. 2 del 18 febbraio 2015;

Vista la D.G.R. n. 598 del 7 maggio 2015 recante "Atto di ricognizione delle norme contenute nella legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1 per la redazione del quadro conoscitivo, del documento programmatico e le modalità di partecipazione alle conferenze di copianificazione, istituzionale e di servizi di cui all'art. 32, comma 6 e di applicazione di altre disposizioni della l.r. 1/2015;

Visto in particolare il punto "F" della deliberazione suindicata in materia di procedimenti di

cui all'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010, per i quali è previsto il ricorso a conferenze di servizi che comportano la variazione degli strumenti urbanistici generali;
Esaminata la documentazione allegata al progetto;

Premesso:

- che l'area individuata in Loc. Savelli è stata interessata in passato da una attività estrattiva i cui effetti, a tutt'oggi, restano ancora ben visibili;
- che il Comune con nota del 04.10.2017 ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 32, comma 6 della l.r. 1/2015, con riferimento all'attivazione del relativo procedimento;

Rilevato che

- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo preconfezionato su una superficie complessiva di mq. 4.716 e la realizzazione di alcuni manufatti funzionali all'attività produttiva per una SUC. di circa 356,57 mq.;
- l'area oggetto di intervento è esterna al perimetro della zona Parco dei Monti Sibillini, e non è interessata dalla presenza di bosco, come risulta dal parere espresso dalla Comunità Montana Valnerina in data 20.07.2017 prot. n. 3906;

Accertato che:

- l'area interessata dall'intervento è classificata sia dal vigente P.d.F. (art. 90 delle N.T.A.) che dal P.R.G. parte Strutturale adottato con D.C.C. n. 25 del 20.06.2016, come zona agricola;
- la proposta progettuale di variante urbanistica, sia del P.d.F. vigente che del P.R.G. parte Strutturale adottato, consiste nella trasformazione dell'area sopracitata in insediamento produttivo di cui all'art. 96 del r.r. 2/2015, contraddistinto con la specifica classificazione "Prevalentemente per attività D/SUAP calcestruzzi", come evidenziato nelle Tavole 4 e 4 bis;

Considerato che:

- Il Comune deve esprimere il parere di cui all'art. 28, comma 10 della l.r. 1/2015, in materia di compatibilità delle previsioni urbanistiche del PRG con gli aspetti geologici, idraulici e idrogeologici. Il parere è espresso previa determinazione della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio di cui all'art. 112, comma 4; della l.r. 1/2015;
- ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del r.r. 2/2015 per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula preliminare di apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il comune valuti la necessità di regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;
- gli aspetti paesaggistici sono di competenza della Provincia di Perugia, come specificato al punto 3, lettera G, della DGR 598/2015;
- Il Comune è tenuto alla verifica del rispetto delle normative in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento; le stesse devono essere previste in applicazione dell'art. 86, del r.r. 2/2015;
- ai fini della procedura di VAS, Il Servizio Valutazioni ambientali regionale con D.D. n. 7596 del 21.07.2017 stabiliva la non necessità di sottoporre il progetto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), formulando prescrizioni;
- ai fini dell'acquisizione dall'autorizzazione unica ambientale (AUA) è stato attivato il relativo procedimento come risulta dalla relazione tecnica in adeguamento alla istanza

prodotta nella conferenza istruttoria della Verifica di assoggettabilità a VAS del 20.06.2017;

- la verifica delle previsioni di variante al PRG rispetto alla normativa igienico-sanitaria, dovrà essere effettuata dalla competente ASL;
- in merito ai rapporti delle previsioni progettuali con la viabilità provinciale (S.P. 476/1) dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione da parte della Provincia di Perugia;
- ai sensi della L.R. 1/2015 come modificata e integrata dalla l.r. 13/2016 (art. 32, comma 11bis), l'eventuale modifica della destinazione d'uso insediata con il presente procedimento di variante urbanistica dovrà essere effettuata attuando un nuovo procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32, comma 6 della l.r. 1/2015;
- a far data dal 28.05.2015 ai sensi dell'art. 263, comma 3, della l.r. 1/2015 sono trasferite alle competenze del P.R.G. parte operativa e al regolamento per l'attività edilizia, le norme del P.R.G. parte strutturale non più di competenza dello stesso ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 6, della stessa legge regionale, come in seguito specificato con D.G.R. n. 598 del 07.05.2015, (pubblicata nel BUR n. 28 del 27 maggio 2015, s.o. n. 3); poiché le competenze della Regione in ordine al P.R.G. si limitano alla parte strutturale, il parere regionale si riferisce alla individuazione della superficie territoriale per la quale si prevede la variazione della destinazione d'uso, tenuto conto che la stessa si può avvalere di quanto disposto dall'art. 95, comma 3, mentre il resto dei contenuti della variante è di competenza del Comune.

Tenuto conto inoltre che i contenuti del progetto edilizio, ai fini del titolo abilitativo, sono di competenza del Comune;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1) di esprimere l'assenso in merito ai contenuti della variante al vigente P.d.F. e al P.R.G. Parte Strutturale adottato dal Comune di Norcia per quanto previsto all'art. 32, commi 6, 10 e 11 della l.r. 1/2015 e all'art. 8, comma 1, del DPR 160/2010, finalizzata all'approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di calcestruzzo in Loc. Savelli, fermo restando che, il Comune anche in riferimento a quanto riportato nei precedenti punti del "considerato", dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni da recepire in sede di conferenza di servizi, al momento dell'adozione della variante, dandone espressamente conto nei relativi provvedimenti:
 - a) il Comune deve esprimere il parere di cui all'art. 28, comma 10 della l.r. 1/2010, in materia di compatibilità delle previsioni urbanistiche del P.R.G. con gli aspetti geologici, idraulici e idrogeologici, previa determinazione la Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio di cui all'art. 112, comma 4; della l.r. 1/2015;
 - b) dovranno essere integrate le N.T.A. sia del P.d.F. vigente che del P.R.G. P.S. adottato, con una norma specifica riferita all'area interessata dal progetto presentato;
 - c) ai fini della procedura di VAS, dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse dal Servizio Valutazioni ambientali regionale con D.D. n. 7596 del 21.07.2017, con la quale si stabiliva la non necessità di sottoporre il progetto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
 - d) ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del r.r. 2/2015, per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula

preliminare di apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il comune valuti la necessità di regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;

- e) Il Comune è tenuto alla verifica del rispetto delle normative in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento; le stesse devono essere previste in applicazione dell'art. 86 del r.r. 2/2015,
 - f) gli aspetti paesaggistici sono di competenza della Provincia di Perugia, come specificato al punto 3, lettera G, della DGR 598/2015;
 - g) la verifica delle previsioni di variante al PRG rispetto alla normativa igienico-sanitaria, dovrà essere effettuata dalla competente ASL;
 - h) dovrà essere acquisita l'autorizzazione della Provincia di Perugia, ente competente in merito agli aspetti relativi all'interferenza con la viabilità provinciale;
 - i) ai sensi della l.r.1/2015 come modificata e integrata dalla l.r. 13/2016 (art. 32, comma 11bis), qualora si intenda procedere a una successiva modifica della destinazione d'uso insediata con il presente procedimento di variante urbanistica, dovrà essere avviato un nuovo procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 32, comma 6 della l.r. 1/2015;
- 2) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Norcia e alla Provincia di Perugia.
3) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 06/12/2017

L'Istruttore
Valerio Broccoletti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/12/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Rodolfo Scoscia

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/12/2017

Il Dirigente
Leonardo Arcaleni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2